



Associazione Alpistica la Montagna

Alpinismo Escursionismo Natura

Via Geo Ballestri 265 - 41058 Vignola (MO) - Aperta il Giovedì dalle ore 21:00 alle ore 23:00

www.associazionecalpinisticalamontagnavignola.it e-mail: info@associazionecalpinisticalamontagnavignola.it



1

Friuli V.G. Laghi di Fusine e Predil giorni 16-17-18 luglio 2021.

Trekking itinerante in 3 tappe.

Uscita: 16 luglio 2021 (Mattino viaggio andata in auto)
Partenza: Ortigara in Valromana superiore
Durata Escursione tappa 1: 6,40 ore, soste escluse.
Quota massima: 1853 mt
Dislivello positivo: 967 mt, circa

Difficoltà: EE
Arrivo: lago del Predil
Lunghezza: 12 Km.
Pranzo: al sacco

Uscita: 17 luglio 2021
Partenza: lago del Predil
Durata Escursione tappa 1: 9,50 ore, soste escluse.
Quota massima: 2063 mt
Dislivello positivo: 1650 mt, circa

Difficoltà: EE con presenza di lunghi tratti attrezzati.
Arrivo: laghi di Fusine
Lunghezza: 20 Km.
Pranzo: al sacco

Uscita: 18 luglio 2021 (Pomeriggio viaggio di ritorno)
Partenza: laghi di Fusine
Durata Escursione tappa 1: 4,20 ore, soste escluse.
Quota massima: 1400 m
Dislivello positivo: 500 mt, circa

Difficoltà: EE
Arrivo: Ortigara in Valromana superiore
Lunghezza: 11 Km.
Pranzo: al sacco

Organizzazione: Renzo Aravecchia, SMS & whatsapp 335 5299709, MAIL: renzo.aravecchia@alice.it

***Ritrovo:** Ore 6,30 del 16 luglio presso il parcheggio di fronte all'Associazione.

***Percorso:** con auto proprie, da Vignola, A13 da Bologna a Padova, A4 da Padova a Palmanova, A 23 da Palmanova a Tarvisio, poi SS13 e SS 54 più breve tratto strada locale fino a Ortigara in Valromana Superiore, per complessivi 420 km. Tempo di percorrenza 5 ore circa.

***Attrezzatura:** scarponi alti rodati con suola ben scolpita, copricapo, bastoni telescopici, borraccia da almeno 2 litri, lampada frontale consigliata, zaino di adeguate dimensioni, imbrago e casco consigliati, si percorreranno due sentieri attrezzati di discreta lunghezza e difficoltà. Tutto il percorso è da considerarsi difficile, sia per l'ambiente, per il dislivello, che per le difficoltà intrinseche, occorre essere ben preparati e ben attrezzati.

***Abbigliamento:** La zona è piovosa, si raccomanda essere adeguatamente attrezzati per improvvisi e prolungati temporali, guscio impermeabile del tutto necessario, unitamente ad indumenti caldi e naturalmente ai necessari ricambi. Si consiglia di avere con se il sacco lenzuolo, che probabilmente non servirà, ma opportuno averlo.

***Pranzo:** al sacco, è consigliabile di avere sempre con se una piccola scorta di alimenti ad alto potere energetico, e di rapida assimilazione, quali frutta secca, barrette, predisporsi di conseguenza, non dimenticando le bevande energetiche. Non sono presenti rifugi sui sentieri che percorreremo.

Il percorso potrà essere modificato in funzione delle condizioni ambientali per la sicurezza del gruppo, al momento ci sono zone impraticabili per presenza neve abbondante.

***Iscrizioni:** fino a martedì 15/06/2021.

Posti disponibili massimo 6. Causa la scarsità di strutture ospitanti.

Costi stimati: Trasporto, circa 270 EURO per ogni automobile da suddividere fra il numero dei trasportati, che possono essere inferiori alla capienza massima causa la restrizione imposta dalla normativa anti-Covid, saremo più precisi a breve, ma al momento massimo 3 persone per automobile. La mezza pensione circa 70 Euro a persona a notte.

La partecipazione alle uscite è caratterizzata dall'obbligo di iscrizione all'Associazione.

La Quota di partecipazione pari a 1 EURO al giorno quale rimborso spese.

NB. il capogruppo si riserva la possibilità di effettuare variazioni al percorso descritto, in funzione della praticabilità di alcuni sentieri che al momento della pubblicazione della locandina sono ancora coperti da più che abbondante coltre di neve. Sarete tenuti al corrente della situazione, la decisione verrà presa nell'immediato periodo prima della partenza, e nel caso di limitazioni, verrà comunicato il nuovo itinerario, che comunque comprenderà in ogni caso la le visite ai laghi del Predil e di Fusine.

Il **lago del Predil** si trova nel comune di **Tarvisio**, in provincia di Udine (*Friuli-Venezia Giulia*), ad una quota di 959m offre **acque limpide, balneabili** e navigabili con barche a remi, canoa e pedalò.

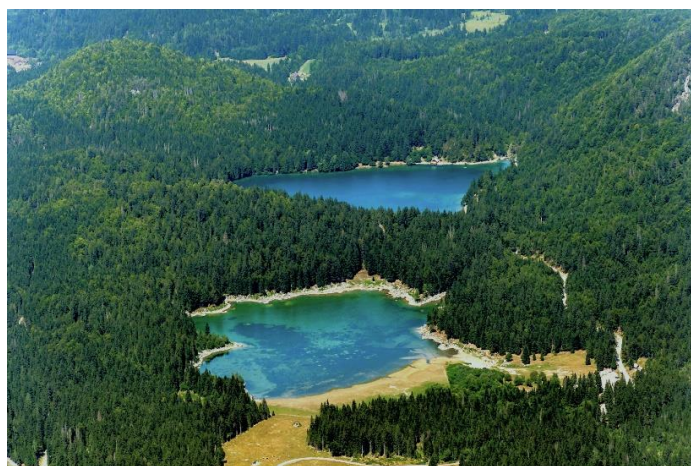
Il lago del **Predil** detto anche di **Raiibl**, si trova a **circa 10km da Tarvisio**, in un'idilliaca conca che un tempo era un ghiacciaio, la quale termina a sud con la Cima del Lago e a Nord-Est con le Cinque Punte. È un lago piuttosto esteso, il secondo del Friuli-Venezia Giulia in termini di ampiezza dopo il lago di Cavazzo.

L'acqua del lago del **Predil** è limpida e trasparente, di colore verde-azzurro ma è molto fredda, fatto comunque che non impedisce agli intrepidi di fare un bel tuffo. Nel mezzo delle sue acque spunta una caratteristica isoletta, che dipinge un paesaggio incantato.



I laghi di Fusine si trovano nel comune di Tarvisio, in provincia di Udine, a pochi chilometri dal confine con la Slovenia alla base della catena montuosa del Gruppo del monte **Mangart**. Inseriti all'interno di un fitto bosco di abete rosso, abeti bianchi e faggi, vantano un'interessante fauna che comprende uccelli migratori cervi, caprioli e camosci.

Posti a 930m **slm**, i laghi di Fusine sono due laghetti di origine glaciale denominati rispettivamente Lago Superiore e Lago Inferiore. I laghi di Fusine di origine glaciale sono essenzialmente quattro: Il Lago Superiore, situato a 929 metri slm, il Lago Inferiore, collocato a 924 metri slm e due laghi detti "piccoli" per la loro piccola **dimensione**. Sono situati in un'area protetta, il Parco naturale dei Laghi di Fusine, in una valle che corre parallela al confine tra Italia e Slovenia. I laghi distano qualche centinaio di metri tra loro e sono collegati per via sotterranea: è il lago Superiore ad alimentare il lago Inferiore, essendo quest'ultimo situato ad un'altitudine di cinque metri più in basso rispetto al primo.



Prima tappa

Si parte da Ortigara in Val Romana, dopo 500 metri di strada asfaltata, si affianca il Rio Bianco in direzione Sud sino al termine e oltrepassare il largo greto ghiaioso per risalirlo lungo il margine sinistro. Al termine, risalire sulla carrareccia e seguirla nel bosco fino al bivio sentiero n. **519** (quota 1010 m).

Qui seguiremo la carrareccia di destra in salita sino al suo termine.

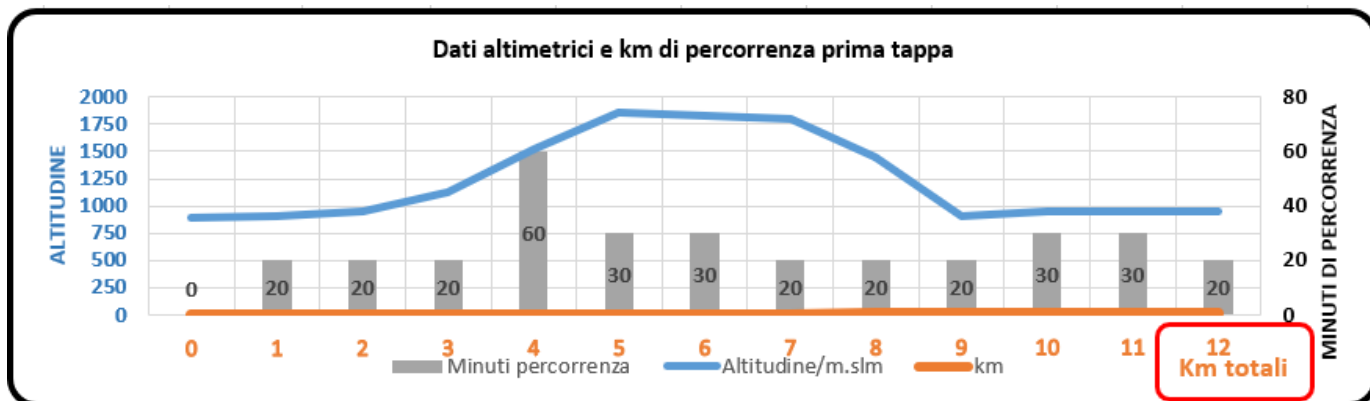
Poi per traccia di sentiero supereremo in tratto aperto un ruscello e prima su greto di un' altro ruscello in secca e poi in un tratto aperto raggiungeremo il bosco di faggio dove la traccia prosegue a tornanti per sbucare in ampia zona detritica. Poco dopo il sentiero devia a destra e con breve discesa su zolle erbose supereremo l'ampia zona detritica portandosi sul versante destro.

Con traccia a mezza costa in leggera salita, tra grossi massi risale ora a zig-zag per circa 150 metri e poi gira decisamente a destra entrando nel costone boscoso dove a stretti tornanti sale ripidamente il pendio fino a raggiungere il punto chiave del percorso (quota 1474 m).

Si risale per circa 40 metri uno stretto canale su detriti per superare una fascia rocciosa e poi si prosegue più a monte superando in diagonale un ampio tratto franoso.

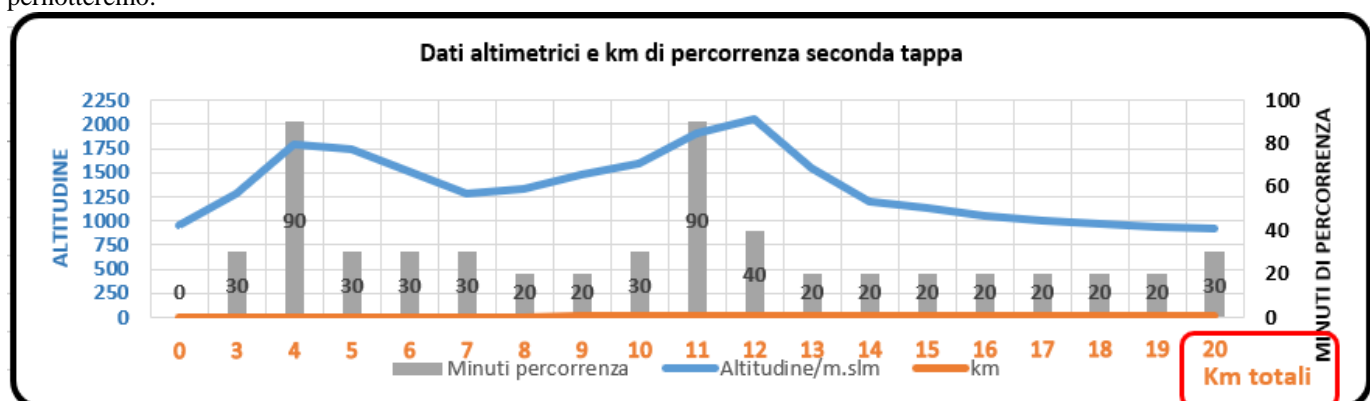
Si continua tra cespugli di pino mugo e si giunge in un. ampia conca sotto Sella Ursic. La traccia prosegue sul margine sinistro della conca salendo al lato dei pini mughini per poi passare sotto la Sella Ursic (senza salirvi sopra) e con lunga diagonale verso destra, raggiunge la Portella (quota 1798 m).

Si prosegue ora girando a sinistra e in lunga discesa nel bosco (quota 1274 m) per stretti tornanti (nei pressi di un abete secolare) si gira a destra passando alcuni canali e per ampia traccia dopo il canal Risonante si raggiunge l'abitato di Cave del Predil (quota 900 m).



Seconda tappa

Ritorniamo sul sentiero n. [511](#) fino a sella Ursic, svolteremo a destra sul sentiero che entra in Slovenia a quota 1736 mt. proseguiremo 2 km fino a Mangatska planina a quota 1287 mt. Svolteremo a sinistra e proseguiremo per 5 km per rientrare in Italia a quota 2055 mt. Sbucheremo presso Cima della Lavina, sul sentiero 516, sulla stretta forcella, la prima parte sarà su detriti instabili con percorso in discesa ma faticoso a zig-zag, poi la traccia si snoda tra grossi massi stabili. Percorreremo il sentiero 516, per 5 km fino al bivio in zona Malga Alpe del Lago a quota 1000 mt. dove imboccheremo il sentiero 514 che in 1,5 km ci porterà al lago di Fusine superiore, aggireremo i due laghi sulle sponde ovest e nord, per circa 1,5 km fino a raggiungere la struttura dove pernosteremo.



Terza tappa

Ci terremo sulla sponda est dei due laghi di Fusine per circa 1 km, dal Lago superiore di Fusine (quota 944 m), superato il ponte svolteremo a destra e seguire la buona carrareccia passando l'Alpe del Lago.

Lasciamo a sinistra il bivio sentiero n. [516](#) (quota 1025 m) e proseguiremo diritto nel bosco fino alla fine della carrareccia in una zona prativa.

Seguiremo la traccia in salita direzione Sud ed inoltrarsi nel bosco (quota 1100 m) dove il sentiero sale sostenuto sino a Sella Col Rotondo (quota 1400 m).

Lasciamo a sinistra il bivio sentiero n. [515](#) e scenderemo brevemente sulla carrareccia sottostante seguendola fino a quota 1280 m dove si svolta decisamente a sinistra con percorso a mezza costa.

Si prosegue su traccia di sentiero sempre a mezza costa sotto i pendii del Picco di Mezzodi tra pini mughi a raggiungere altra carrareccia in disuso per seguirla ora sino al termine prima salendo a quota 1345 m e poi in discesa passando accanto alla Capanna Fontanafredda.

In lunga discesa a tratti ripida, superare il Rio Carnelca e raggiungere una zona prativa adiacente la carrareccia dove a quota 920 m si svolta decisamente a sinistra attraversando in breve un prato.

Si entra in un bosco per un centinaio di metri per giungere alla rotabile in località Ortigara (quota 883 m).

Fine del nostro trekking, siamo arrivati.

